



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0013135 /UDCP/GAB/UL del 04/07/2023 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 673 concernente *"Stato dei lavori Linea Tranviaria Aversa - Teverola - Santa Maria Capua Vetere - Capua"*.

In ordine alla interrogazione in oggetto, a firma del Consigliere regionale Vincenzo Ciampi (Movimento 5 Stelle), si trasmettono gli elementi di risposta della Direzione Generale per la Mobilità'.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio I
Attività Normativa
Dott.ssa Jose Fezza



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta
legislativo.presidente@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Cons. Vincenzo Ciampi, avente ad oggetto: *"Stato dei lavori Linea tranviaria Aversa-Teverola-S. Maria Capua Vetere"*.
R.G. 673/1.

Con l'atto in oggetto il Consigliere regionale On. Vincenzo Ciampi interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere *"1. Lo stato di attuazione del progetto della linea ferroviaria; 2. Quali provvedimenti intenda comunque adottare per recuperare le opere già realizzate tra Teverola, Marcianise e Santa Maria Capua Vetere, tra le quali c'è un importante viadotto a Capo Spartivento; 3. Se vi è ancora copertura finanziaria per la realizzazione dell'opera suddetta."*

A seguito delle informazioni acquisite in proposito da EAV che ha relazionato con nota prot. 20936 del 19.06.2023, si espone quanto segue.

Con convenzione sottoscritta in data 27 ottobre 1989, formalizzata con atto pubblico del 10 novembre 1989 e rettificata il 21 novembre 1989, la Gestione Governativa Ferrovia Alifana, esercente la linea ferroviaria di competenza (diventa gestione governativa della Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli poi Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., successivamente MetroCampania Nord Est s.r.l., oggi incorporata per fusione, giusta atto rep. n. 28676 del 27.12.2012 rogato per Notar laccarino, nell'EAV s.r.l.) affidava al Consorzio Ascosa Quattro la realizzazione degli interventi ex lege n. 910/86.

A seguito del trasferimento delle competenze in materia di Trasporto pubblico locale dallo Stato alle Regioni, in data 10 febbraio 2000, ai sensi degli artt. 8 e 12 D.lgs. 422/97, il Ministero dei Trasporti e la Regione Campania siglavano un Accordo di Programma per la delega di funzioni in materia di servizi ferroviari di interesse regionale.

In data 26 luglio 2007, l'allora esercente MetroCampania Nord Est s.r.l. ed il Concessionario Consorzio Ascosa Quattro, nel dare attuazione all'indirizzo regionale, "avendo raggiunto le necessarie intese", addivenivano alla sottoscrizione di un atto - denominato Scrittura Privata - con il quale si pattuivano i criteri ed i contenuti sia della transazione del contenzioso, all'epoca in essere, sia della prosecuzione dei lavori oggetto della concessione in data 10.11.1989 rep. 32660.

Veniva, altresì, stabilito all'art. 13 (rubricato: "efficacia del presente atto") dell'accordo che l'esecuzione dello stesso restava subordinata all'approvazione della Regione Campania, nonché condizionata alla registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, dell'Accordo Integrativo all'Accordo di Programma del 17.12.2002 che aveva disposto il trasferimento dallo Stato alla Regione Campania delle competenze e delle risorse economiche relative alla L. 910/86 della Ferrovia Alifana.

Successivamente, con delibera di Giunta regionale n. 458 del 25.03.2010, veniva approvato il decimo piano attuativo del programma generale degli interventi infrastrutturali, a seguito delle istanze di finanziamento presentate dalle società esercenti pubblici servizi in qualità di beneficiari, tra i quali rientravano gli interventi di ammodernamento e potenziamento della Ferrovia Alifana tratta Teverola -



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Piedimonte Matese (1°, 2° e 3° intervento funzionale, opere di completamento complementari e tecnologiche).

Con atto stipulato in data 17 giugno 2010, Metro Campania Nord Est e Consorzio Ascosa Quattro concordavano "a seguito della programmata copertura finanziaria disposta con la citata DGR n. 458/2010" i criteri e le modalità di esecuzione delle progettazioni di variante e/o di completamento del programma di ammodernamento della rete ferroviaria, nonché la tempistica attuativa dell'impegno assunto in sede transattiva.

Tuttavia, la Giunta regionale, con delibera n. 533 del 21.07.2010, sospendeva *sine die* l'efficacia della precedente DGR n. 458/2010, rendendo impossibile l'attuazione di quanto previsto dall'accordo del 17 giugno 2010 tra Metro Campania Nord Est e Consorzio Ascosa Quattro.

Come riportato nella richiamata nota EAV 20936/2023, la DGR n. 533/2010 determinava l'attivazione da parte del Consorzio Ascosa Quattro, visto il conseguente inadempimento di Metrocampania Nordest alle obbligazioni convenute, di un giudizio arbitrale ai sensi dell'art. 37 della Convenzione sottoscritta. Il Collegio, all'uopo costituito presso la Camera arbitrale dei Contratti pubblici, all'esito del giudizio, con lodo n. 10761 del 2013 definiva la vertenza, statuendo la risoluzione della concessione n. 24690 del 1989 per grave inadempimento della concedente e condannando EAV, che nel frattempo aveva incorporato Metrocampania Nordest, al pagamento di una somma di oltre 90 M€, ridotta successivamente a 54 M€, per effetto di atto transattivo intervenuto a seguito di quanto disposto dall'art. 11 del D.L. 193/2016.

In relazione all'interruzione della concessione, valutata l'opportunità di provvedere al recupero delle opere incompiute di cui alla legge n. 910 del 1986, veniva avviata nel 2020 da EAV, con propri fondi, la progettazione (studio di fattibilità) di una linea tranviaria che collegava l'attuale stazione Metropolitana di Aversa Centro con la Stazione di Santa Maria Capua Vetere ed il centro di Capua.

Il progetto, con verbale sottoscritto il 28 luglio 2020 con i Comuni interessati di Aversa, Teverola, Santa Maria Capua Vetere e Capua - tenuto conto anche degli obiettivi strategici, dell'impatto sui territori comunali e delle ricadute positive per il tessuto industriale della zona e dell'intera Campania - è stato ritenuto coerente con i piani di sviluppo e con gli strumenti urbanistici. Pertanto, la stessa EAV ha provveduto allo sviluppo della progettazione e di apposite analisi trasportistiche che determinavano una scelta di tracciato, con origine nel Comune di Aversa (sulla SS 7 bis all'altezza dell'intersezione con Via Armando Diaz) e prosecuzione nel Comune di Teverola (da Via Filippo Saporito lungo Via Roma, in corrispondenza dell'intersezione con Via Torricelli, con spostamento del tracciato al margine della viabilità in corrispondenza della sede dell'incompiuta tratta Metrocampania Nordest Santa Maria Capua Vetere - Teverola ASI), nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (dove dopo l'attraversamento della linea RFI Napoli-Roma via Cancellò, il tracciato abbandona la SP 21 e si affianca alla predetta linea ferroviaria, ai piedi del viadotto esistente per circa 700 metri, per attestarsi nell'incompiuta stazione di Santa Maria Capua Vetere della linea Metrocampania Nordest, da dove il tracciato verso Capua riprende utilizzando la sede già realizzata della linea Santa Maria Capua Vetere - Piedimonte Matese per poi spostarsi dapprima su Via Sant'Agostino e poi sulla SS 7 Via del Lavoro) ed infine nel Comune di Capua (lungo la SS 7 Via Santa Maria Capua Vetere si svolta su Via Napoli dove sarà realizzato il capolinea della linea tranviaria).

Il progetto, dell'importo complessivo stimato in € 209.300.000,00, denominato "Nuovo Collegamento - Tramvia Aversa centro - SMCV, compreso materiale rotabile", su proposta di EAV, in qualità di concessionario della rete ferroviaria regionale, giusta nota prot. n. 613 del 12.01.2021, veniva inserito con DGR n. 12 del 12.01.2021 tra gli interventi da candidare all'avviso del Ministero delle



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale per l'accesso alle risorse destinate al "Trasporto Rapido di Massa ad Impianti fissi" a valere sul Fondo per il rilancio degli investimenti ex art. 1, comma 96 e ss. legge n. 145/2018.

All'esito della valutazione delle istanze per l'accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi della Regione Campania, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel febbraio 2021, non ha ammesso a finanziamento il progetto denominato "Nuovo Collegamento - Tramvia Aversa centro - SMCV, compreso materiale rotabile".

L'intervento in argomento, tenuto conto tra l'altro che EAV lo ha individuato tra quelli da finanziare nella "Proposta di revisione/aggiornamento/integrazione del Programma di investimenti di propria competenza, con motivata indicazione delle relative priorità", ai sensi di quanto previsto dal Disciplinare di Concessione sottoscritto con la Regione Campania, sarà inserito nella ricognizione avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 4599 del 22.06.2023, ai fini delle determinazioni in merito al riparto di eventuali risorse finanziarie che dovessero essere stanziare per l'anno 2024 per le ferrovie regionali adibite al trasporto pubblico locale.

Il Dirigente ad interim UOD 06
ing. Gennaro Di Prisco



Documento
firmato da:
GENNARO DI
PRISCO
27.06.2023
14:07:17 UTC

Il Direttore Generale
avv. Giuseppe Carannante



Documento firmato da:
GIUSEPPE CARANNANTE
27.06.2023 15:28:38 UTC

/BG